

VareseNews

35mila euro di mensa non pagata, il Comune (ri)sollecita i genitori. “Ma nessuna ritorsione sui bambini”

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2015



Un problema che molti, troppi, sindaci conoscono bene: il buco lasciato nella casse dal comune dai **mancati pagamenti della mensa scolastica**. Succede anche a Cardano al Campo dove l'amministrazione ora lancia un nuovo appello ai genitori, ma chiarisce: «Abbiamo sempre detto e confermiamo che **non ci saranno “ritorsioni” verso ragazzi** – spiega il primo cittadino **Angelo Bellora** -. Ma non possiamo ignorare alcune situazioni che si stanno incancrendo: **il rischio è togliere risorse ad altri servizi**».

Al momento sono **centoundici i solleciti di pagamento in partenza**. «Ci sono casi di morosità fino al 31 dicembre 2013, rispetto a cui c'erano già stati solleciti verbali – continua Bellora, affiancato dall'assessore all'Istruzione **Andrea Franzioni** -. La situazione attuale potrebbe portare anche alla **riscozione coattiva di 35.700 euro arretrati**: è chiaro che dal punto di vista sociale ed etico non è accettabile che genitori ignorino le sollecitazioni a mettersi in regola. **Non vogliamo passi il messaggio che il mancato pagamento sia a carico della collettività**».

A questa fase uno, seguirebbe la fase due che prevede il saldo del debito, con la possibilità di **concordare la rateizzazione ed analizzare casi con difficoltà specifiche**. «La morosità – spiega Franzioni – è su tutte le fasce ISEE, non sono concentrate né sulla prima né sulle ultime fasce. Cardano ha anche tante fasce che rispecchiano ogni livello sociale, con le detrazioni arriviamo a una decina di gruppi diversi»

Sul servizio mensa il Comune di Cardano ha portato avanti nell'ultimo anno interventi piuttosto consistenti, fra cui la realizzazione del **centro di cottura alle scuole Ada Negri (leggi l'articolo)**. Sono 800 i pasti che vengono distribuiti ogni giorno nelle scuole cittadine e il centro di cottura serve anche scuole di comuni vicini. Lo scorso anno l'aumento delle rette aveva creato qualche malumore e, in seguito alle richieste dei genitori, l'amministrazione aveva deciso di **introdurre lo sconto per chi ha più figli che usufruiscono del servizio**.

di R. M.